

Pallavolo

L'evento

Il Trofeo Astori è un trionfo di campioni Al Palageorge la gioia di 3mila spettatori

• Spettacolo di altissimo livello alla quinta edizione del super-torneo Vince Modena davanti a Verona, Padova e Monza

VINCENTO SPINOSO

MONTICHIARI Modena è la squadra campione del Trofeo Astori 2026, alla quinta edizione in una grande cornice di pubblico e di passione.

Una parata di campioni

È stata una due giorni di pallavolo di livello altissimo al Palageorge di Montichiari, dove Verona, Modena, Padova e Monza si sono giocate il trofeo messo in palio dall'azienda bresciana. Ed è stata l'occasione per gli amanti del volley, che in oltre 3 mila ieri hanno riempito il palazzetto, per vedere una sfilata di campioni del calibro di Luca Porro, Pardo Mati, Micah Christenson, Simone Anzani e tanti altri che tra una settimana inizieranno il campionato di Superlega.

I tanti esperimenti tattici non hanno inficiato il livello tecnico della finalissima, nobilitata da giocate che hanno strappato applausi e grida di ammirazione del pubblico, come la saetta con la quale



Al Palageorge Paolo Astori consegna il Trofeo al Modena, che torna vincitore dal torneo

Il pubblico in visibilità ha ammirato le prestazioni di giocatori del calibro di Christenson, Pardo Mati Porro, Anzani e altre stelle della Superlega

Christenson, appena entrato, ha armato il braccio di Zingel per l'attacco che ha chiuso il 1° set in favore di Verona dopo una grande rimonta.

Oppure le serie in battuta di Paul Buchegger, miglior realizzatore dello scorso campionato, i muri del giovanissimo centrale azzurro Pardo Mati, i colpi con esultanza pittoresca di Keita, le altezze vertiginose del nazionale sloveno Mujanovic, capace di decidere il 2° set anche passando dal suo ruolo naturale di opposto a quello di banda.

Giocatori del genere vogliono vincere sempre, anche in un torneo amichevole, quindi dopo il 2° set pareggiato da Modena si è tornati a bombardare fino alla meritata vittoria degli emiliani, contro una Verona che si è concessa parecchi esperimenti.

Nella prima partita Padova ha battuto Monza e conquistato il 3° posto finale. Entrambi gli allenatori hanno concesso ampio spazio alle seconde linee e la conseguenza è stata una partita con alti e bassi sui due lati del campo e quindi nel computo totale un generale equilibrio, con due set dominati per parte e l'esito finale deciso al tie-break a favore di una Padova più esperta.

Dedicato a Montichiari

Tra le fila di Monza si è visto il talento cresciuto a Montichiari Pietro Valgiovio, aggregato alla prima squadra in queste prime uscite di campionato, per un ritorno a casa ricco di significato: «Scendere in campo qui da protagonista è una bellissima sensazione - ha detto emozionato - A Monza mi trovo bene, i com-

Le partite

Modena
Rana Verona

3
1

(23-25, 25-22, 25-21, 25-23)

Modena: Mujanovic 15, Porro 2, Russo 3, Tizi-Quallou 1, Bento 10, Mati 13, Perry (libero), Tauletta 1, Denina 3. Non entrati: Barbanti, Jaeschke, Menchetti. All. Tubertini e Ciarrara.

Rana Verona: Buchegger 6, Sani 19, Anzani 4, Motta Paes 1, Keita 5, Zingel 3, Staforini (libero), Christenson, Mol 8, Scanferla, Glatz 7, Vitelli 2, Cortesia 1. Non entrati: Mozi, All. Soli e De Cecco. Arbitri: Mazzarà e Kronaj.

Note: durata set: 27', 26', 26', 27'; tot. 1h46'. Punti Verona 57 (battute sbagliate 27, vincenti 6, errori 35, muri 4). Punti Modena 63 (battute sbagliate 24, vincenti 9, errori 34, muri 10).

Padova
Vero Volley Monza

3
2

(25-21, 19-25, 25-18, 23-25, 15-9)

Padova: Mills 11, Bristot 18, Trucchio 10, Behnezhad 2, Leadolter 14, Pellacani 5, D'Amico (libero), Golzadeh 6, Kunstrmann 5, Bergamasco 3. Non entrati: Ruzza, Rinaldi, Uliana, Onioli. All. Cuttini e Salmasso.

Vero Volley Monza: Bonacchi 1, Veli-chikov 15, Fall 8, Mapelli 11, Perin 6, Ceban 10, Pesaresi (libero), Frascio 3, Valgiovio, Massari 1, Khotsevitch 5. Non entrati: Morazzini, Petkov, Beretta. All. Eccheli e Camperi. Arbitri: Kronaj e Mazzarà.

Note: durata set: 24', 22', 23', 27', 14'; tot. 1h50'. Punti Padova 105 (battute sbagliate 26, vincenti 10, errori 30, muri 10). Punti Monza 99 (battute sbagliate 21, vincenti 3, errori 32, muri 5).

Gli organizzatori

La passione di Paolo Astori, sponsor con il cuore «È il nostro modo di dire grazie al territorio»

• Il legame speciale fra l'azienda, la squadra e la comunità:
«Un rapporto che va oltre una scritta sulla maglietta»

MONTICHIARI Con la pallavolo di Superlega a Montichiari non si sbaglia mai. Tribune piene e applausi a non finire per i campioni che hanno animato la due giorni organizzata dal Volley Montichiari in nome della Ferramenta Astori, ormai un «ver-nissage» divenuto un classico del precampionato, a una settimana dall'inizio della Serie A1.

«Un omaggio al territorio»

Paolo Astori ha spiegato il reale intento di questo torneo, così amato dal pubblico bresciano: «Il trofeo rappre-

senta il nostro modo di ringraziare il territorio. Siamo contenti che ci sia sempre tanta gente - ha detto il titolare dell'azienda -. Allo stesso modo siamo felici di collaborare con Volley Montichiari, una sinergia che per noi non è rappresentata solo da una scritta sulla maglietta. Il nostro lavoro deve toccare anche il territorio: per esempio abbiamo istituito delle borse per pagare i corsi di pallavolo a quelle famiglie che non se lo possono permettere».

Che lo sforzo della famiglia Astori possa avere sviluppi per pensare più grande? «Sicuramente sarebbe bello avere anche la massima divisione maschile oltre a quella femminile - risponde Astori -. Si dovrebbe trovare il modo di inserire anche altre realtà del territorio



Da sinistra Claudia Astori, Michele Tonoli e Paolo Astori

Michele Tonoli, presidente del Volley Montichiari:
«Tornare nella massima serie? Prima pensiamo ai ragazzi del settore giovanile e ai nostri 750 tesserati»

nello sviluppo di un progetto simile».

Montichiari nel cuore

L'organizzazione del Trofeo Astori concretamente è nelle mani del Volley Montichiari, il cui cuore pulsante è rappresentato dal settore giovanile e dalla prima squadra in Serie B. Anche secondo Michele Tonoli, presidente della società sportiva, il quadrangolare è il miglior pensiero per gli appassionati.

«Questo evento è dedicato al mondo pallavolistico di Brescia. Il primo ringraziamento va ovviamente alla famiglia Astori, grazie alla quale è possibile - ha detto Michele Tonoli -. Quando guardo queste partite, penso ai nostri 750 atleti e in generale ai giovani giocatori di pallavolo della provincia, che possono ammirare questi campioni. Noi lavoriamo per loro. Certo, sarebbe bello avere la massima serie maschile a Montichiari, ma noi dobbiamo pensare che se aumentiamo il nostro settore giovanile di 100 atleti, quella diventa la vera ricchezza del territorio - è l'idea di Tonoli -. Tutto questo è per i giovani, sui quali noi dobbiamo lavorare per acuirne le qualità. E, sì, qualità vuol dire investimento».